Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

17 obiettivi

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità **sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU.**

Essa ingloba 17 Obiettivi comuni per lo Sviluppo sostenibile: obiettivi comuni significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali:

* La crescita economica;
* L’inclusione sociale;
* La tutela dell’ambiente.

OBIETTIVO 12: GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO

Consumo e produzione responsabili

Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell’efficienza delle risorse e dell’energia. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali e alla riduzione della povertà.  
Il consumo e la produzione sostenibile puntano a “fare di più e meglio con meno”, aumentando i benefici in termini di benessere tratti dalle attività economiche, attraverso la riduzione dell’impiego di risorse, del degrado e dell’inquinamento nell’intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita.

Diritti dei produttori:

* Utilizzare le risorse naturali
* Essere sostenuti dallo Stato per adottare pratiche sostenibili
* Essere informati sulle buone pratiche dello sviluppo sostenibile
* Avere un sistema di tassazione più favorevole.

Doveri dei produttori:

* Utilizzare dei sistemi di produzione alternativi e sostenibili a basso impatto ambientale; (ad esempio ridurre la quantità d’acqua impiegata nei sistemi produttivi; ridurre la superficie impiegata nei sistemi produttivi.)
* Ridurre la produzione in esubero.
* Dimezzare lo spreco alimentare
* Gestire in modo eco-compatibile le sostanze chimiche (fertilizzanti e concimi) in conformità ai quadri internazionali concordati.
* Riciclare e riutilizzare.
* Divulgare uno stile di vita in armonia con la natura.

Diritti dei consumatori:

* Essere incoraggiati dagli enti preposti ad adottare pratiche sostenibili.
* Essere informati sull’origine dei prodotti in modo da non scegliere quelli che possano generare un danno all’ambiente.
* Essere stimolato ad adottare comportamenti virtuosi nello smaltimento dei rifiuti.
* Essere sostenuti dalle associazioni presenti nel territorio che agiscono per lo sviluppo sostenibile.

Doveri dei consumatori:

* Ridurre l’impatto ambientale, prediligendo il consumo di prodotti locali.
* Limitare il consumo di carni e formaggi.
* Controllare la gestione delle sostanze chimiche.
* Ridurre la quantità di rifiuti.
* Riciclare e riutilizzare.
* Divulgare la conoscenza sullo sviluppo sostenibile.